



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello (ad Interim)

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
97	27/05/2019	17	7

Oggetto:

DLgs 152/2006 - DGR 8/2019 - Ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato nel Comune di Villa Literno (CE) - Presa d'Atto della variazione dell'assetto societario

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi, disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti.
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi.
- con DD. n.141 del 20/12/2017, ai sensi dell'art. 208 del DLgs n.152/2006, è stata rilasciata alla ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - P.Iva 07610081213 - con sede legale in Napoli alla via G. Porzio Isola E1 int.15, iscritta alla CCIAA di Napoli al REA n.896951, legalmente rappresentata dal sig. Guadagno Andrea nato il 27/02/1986, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, da ubicare in Villa Literno (CE).
- con D.D. n.75 del 06/04/2017, la UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale al progetto proposto dalla ditta, con prescrizioni, su conforme parere della Commissione VIA-VAS-VI del 31/01/2017.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0328854 del 24/05/2019 volta ad ottenere la presa d'Atto della variazione dell'assetto societario per cessione di quote in favore della ditta FONTEDIL SRL - P.Iva 03184210619 - allegando la documentazione prevista dalla DGR 8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variazione dell'assetto societario della ditta .

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

- il DLgs 209/2003;
- il DLgs 152/2006;
- la DGR 8/2019;
- la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione prot. n.0330418 del 27/05/2019 relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. PRENDERE ATTO** della variazione dell'assetto societario della ditta BE.MA. SRL RECUPERI INDUSTRIALI - P.Iva 07610081213 - per cessione di quote in favore della ditta FONTEDIL SRL - P.Iva 03184210619.
- 2. RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 3. PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 4. di NOTIFICARE** il presente atto alla ditta.
- 5. di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Villa Literno, ASL/CE UOPC di Casal di Principe, ATO2 Napoli-Volturno, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.
- 6. di INVIARE** copia all'Albo Nazionale dei gestori ambientali la Camera di Commercio di Napoli, ai sensi dell'art.212 co.1 del DLgs. 152/2006 smi.

7. **di INVIARE** copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
8. **di INVIARE** copia alla UOD “Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali” per l’aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.
9. **di INVIARE** copia alla “Casa di Vetro” del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)